



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione generale

Servizio affari comunitari ed internazionali

## Legge Regionale n°19/96

“Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo  
e di collaborazione internazionale”

# Analisi dei progetti cofinanziati dal 1996 al 2006

*Luglio 2008*



**A cura di:**

Regione Sardegna, Servizio affari comunitari ed internazionali - Settore cooperazione internazionale

**Realizzato con il supporto tecnico di:**

Riccardo Poma

## INDICE

ANALISI DEI DATI E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	5
DATI FINANZIARI	6
SOGGETTI CAPOFILA	9
MACRO-AREE GEOGRAFICHE	12
PAESI DESTINATARI	16
MACRO-SETTORI DI INTERVENTO	17

## ANALISI DEI DATI E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

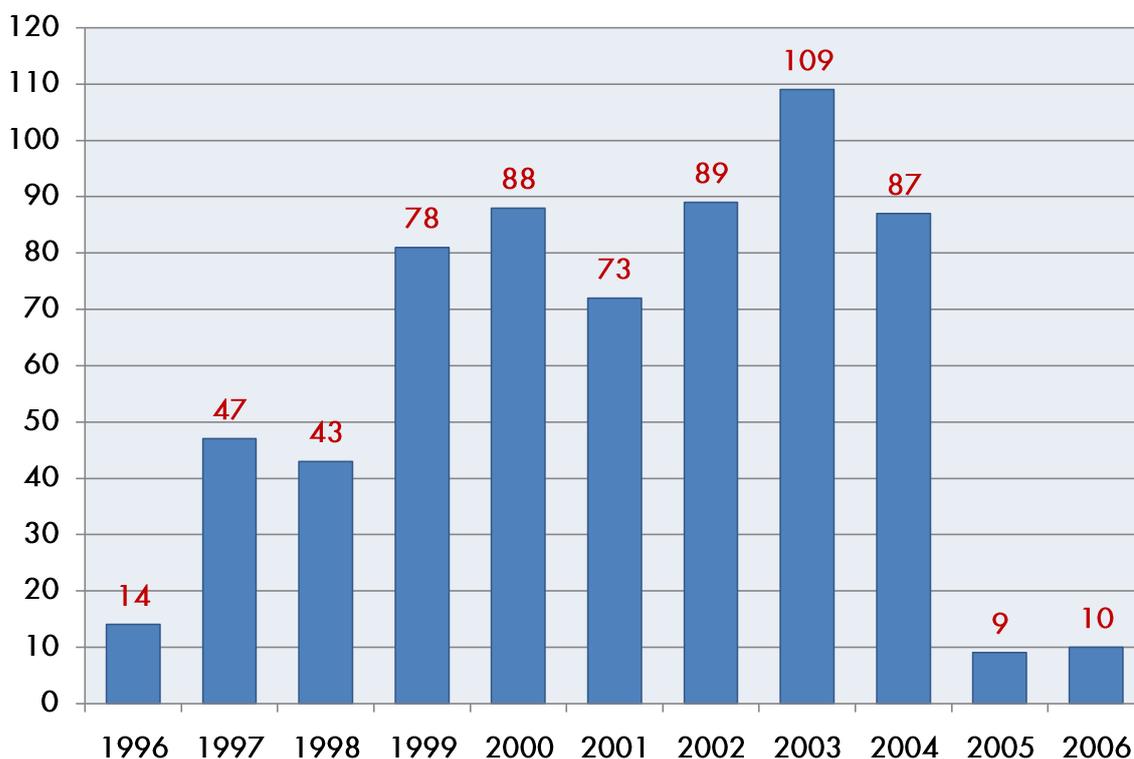
Il presente documento fornisce un quadro generale delle attività di cooperazione decentrata realizzate dalla Regione Sardegna con Legge Regionale n. 19/96 "Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di collaborazione internazionale". Nelle tabelle e nei grafici seguenti vengono sinteticamente illustrati i dati e le informazioni relativi ai progetti cofinanziati nel periodo 1996-2006.

Oltre ad avere carattere divulgativo, l'analisi vuole essere un supporto alla gestione ed attuazione della Legge, contribuendo a migliorare l'aspetto strategico della programmazione degli interventi anche a seguito di ulteriori approfondimenti.

Nel corso del periodo considerato sono stati cofinanziati complessivamente **647 progetti** e assegnati contributi per un totale di € 12.089.613.

Il **Grafico 1** riporta il numero dei progetti cofinanziati nelle diverse edizioni del bando. Dall'analisi dei dati è possibile rilevare che, a partire dal 2005, si è verificata un'inversione di tendenza prodotta a seguito delle modifiche relative alla dimensione finanziaria richiesta per la presentazione di ciascun progetto. Ad influire sul numero dei progetti cofinanziati è stata, infatti, non soltanto l'introduzione di una soglia minima del costo totale del progetto pari a € 100.000, ma anche l'aumento del contributo regionale concesso, per un importo massimo di € 100.000.

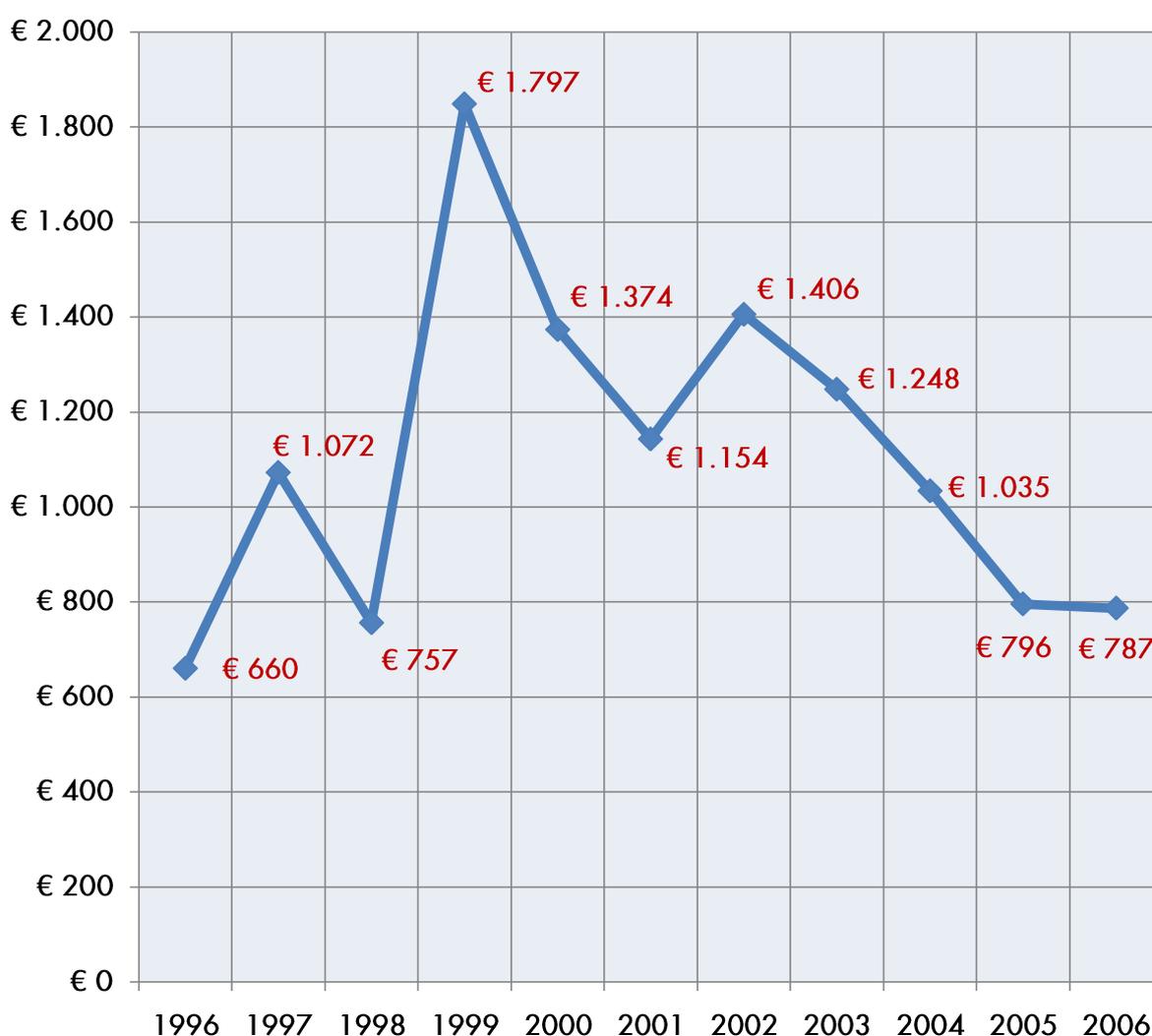
Grafico 1 - Progetti cofinanziati nelle edizioni del bando 1996-2006 (valori assoluti)



## Dati finanziari

Il **Grafico 2** mostra l'andamento delle risorse assegnate dalla Regione. I dati finanziari, in parte influenzati dalla conversione in Euro degli importi espressi in Lire, evidenziano, a partire dal 2002, una progressiva diminuzione delle risorse finanziarie assegnate. A questa tendenza non corrisponde tuttavia una riduzione del numero dei progetti cofinanziati che invece assumono valori piuttosto elevati: 89 progetti nel 2002, 109 nel 2003, 87 nel 2004 (vedi **Grafico 1**).

*Grafico 2 - Andamento delle risorse finanziarie assegnate nel periodo 1996-2006  
(espresso in migliaia di Euro)*



Il grafico e la tabella seguenti riportano i dati relativi al contributo medio erogato dalla Regione per la realizzazione dei progetti. Nel **Grafico 3**, contrassegnata in rosso, è riportata la linea che indica la media dei contributi erogati nel corso della programmazione 1996-2004, pari a € 16.730.

Grafico 3 - Andamento del contributo medio erogato

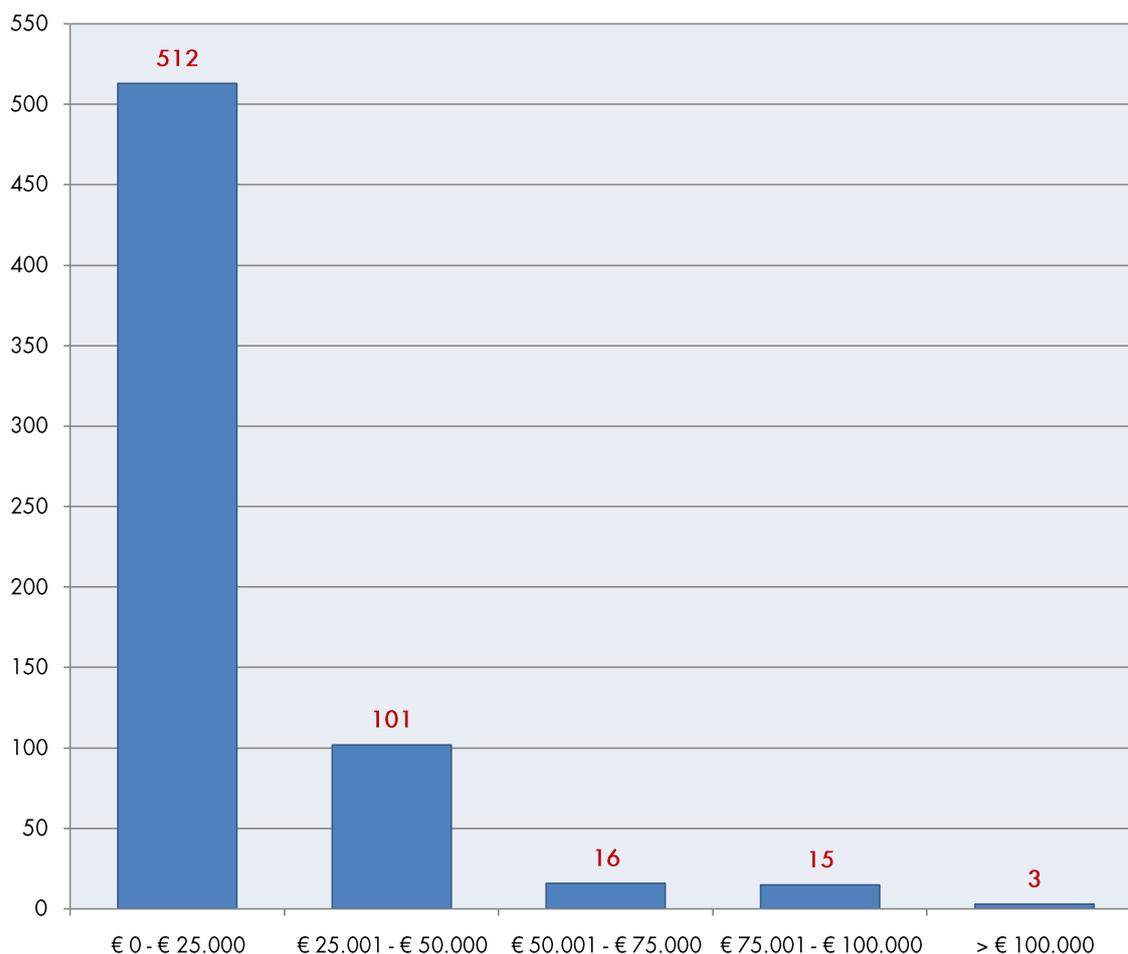


Tabella 1 - Contributo medio erogato

Anno	Numero di progetti cofinanziati	Risorse erogate	Contributo medio
1996	14	€ 660.548	€ 47.182
1997	47	€ 1.072.939	€ 22.828
1998	43	€ 757.126	€ 17.608
1999	78	€ 1.797.270	€ 23.042
2000	88	€ 1.374.345	€ 15.618
2001	73	€ 1.154.521	€ 15.892
2002	89	€ 1.406.415	€ 15.802
2003	109	€ 1.248.000	€ 11.450
2004	87	€ 1.035.000	€ 11.897
2005	9	€ 796.015	€ 88.446
2006	10	€ 787.435	€ 78.743

Continuando l'analisi dei contributi erogati, nel grafico sottostante sono riportati i dati relativi alla ripartizione, per classi di contributo erogato, dei 647 progetti cofinanziati.

**Grafico 4 - Ripartizione dei progetti per classi di contributo erogato (valori assoluti)**

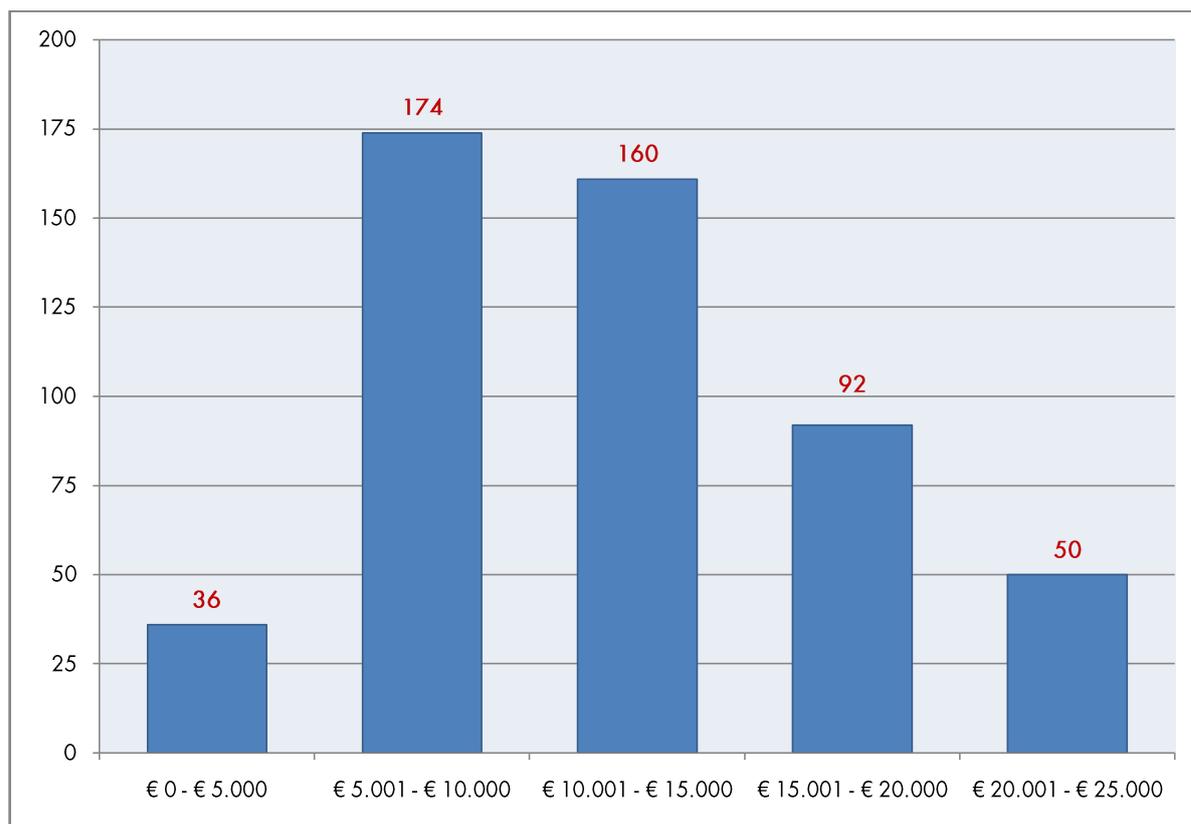


Sono indicate, in ascisse, le cinque classi in base alle quali sono stati suddivisi i progetti: da € 0 a € 25.000; da € 25.001 a € 50.000; da € 50.001 a € 75.000; da € 75.001 a € 100.000; superiore a € 100.000.

Dalla figura si evince che i dati si presentano in modo scarsamente distribuito tra le diverse classi, mostrano infatti che vi è una forte concentrazione di progetti nella classe € 0 - € 25.000.

Si rileva inoltre, **Grafico 5**, che dei 512 progetti ai quali è stato assegnato un contributo non superiore a € 25.000, una quota rilevante (370), non supera i 15.000 € di contributo; dato, quest'ultimo, che conferma una forte tendenza alla frammentazione delle risorse finanziarie.

Grafico 5 - Ripartizione dei progetti appartenenti alla classe € 0 - € 25.000



### Soggetti Capofila

Per quanto concerne l'analisi dei soggetti proponenti e, in particolare, dei Soggetti Capofila, è opportuno ricordare che la Legge indica quali sono i soggetti ammessi a presentare proposte per la realizzazione dei progetti<sup>1</sup>.

L'attività ricognitiva è stata condotta aggregando i dati raccolti sulla base di cinque tipologie di Soggetti Capofila: Università<sup>2</sup>, Enti pubblici-locali<sup>3</sup>, Imprese, Associazioni di volontariato/ONG<sup>4</sup>, Istituti di Ricerca.

Dall'analisi risulta, come indicato nel grafico e nella tabella riportati sotto, che il 63% dei progetti cofinanziati (408) ha come capofila le Università, seguono le Associazioni di volontariato/ONG con il 22% (145), le Imprese con il 9% (56), gli Enti pubblici-locali e gli Istituti di ricerca rispettivamente con il 4% (27) e il 2% (11).

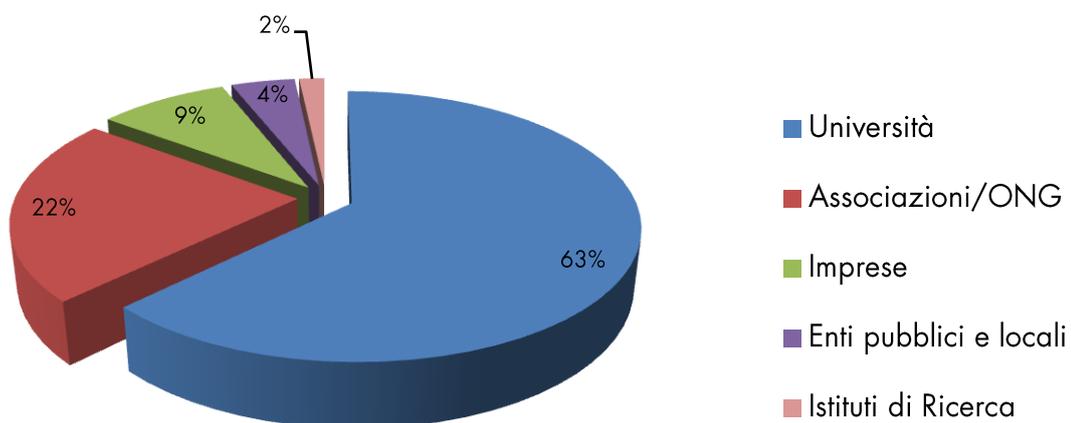
<sup>1</sup> Vedi Legge regionale n.19, del 11 aprile 1996 "Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di collaborazione internazionale", art. 5, comma 2, lettera b).

<sup>2</sup> Rientrano in questa tipologia Facoltà, Dipartimenti, Centri Interdipartimentali.

<sup>3</sup> In questa categoria vengono ricomprese anche aziende sanitarie/ospedaliere ed organizzazioni internazionali.

<sup>4</sup> Sono comprese in questa categoria anche le Fondazioni, i Centri Missionari Diocesani e le Associazioni nazionali.

**Grafico 6 - Totale dei progetti suddivisi per tipologia di Soggetto Capofila  
(valori espressi in %)**



**Tabella 2 - Totale dei progetti suddivisi per tipologia di Soggetto Capofila**

Tipologia di Soggetto Capofila	Numero di progetti (v.a)	Numero di progetti (in %)
Università	408	63%
Associazioni/ONG	145	22%
Imprese	56	9%
Enti pubblici e locali	27	4%
Istituti di Ricerca	11	2%
<b>TOTALE</b>	<b>647</b>	<b>100%</b>

La **Tabella 2** riporta il numero dei progetti cofinanziati, espressi in valore assoluto e in percentuale, suddivisi per tipologie di Soggetto Capofila. I dati indicano che i principali beneficiari del cofinanziamento regionale sono le Università, con una percentuale di progetti cofinanziati tre volte superiore a quella esibita dalle Associazioni/ONG, mentre risultano piuttosto scarse le risorse assegnate agli altri soggetti, in particolare Enti pubblici-locali ed Istituti di ricerca, così come dimostrano il grafico e la tabella seguenti.

La **Tabella 3** e il **Grafico 7** indicano la ripartizione delle risorse assegnate per tipologia di Soggetto Capofila.

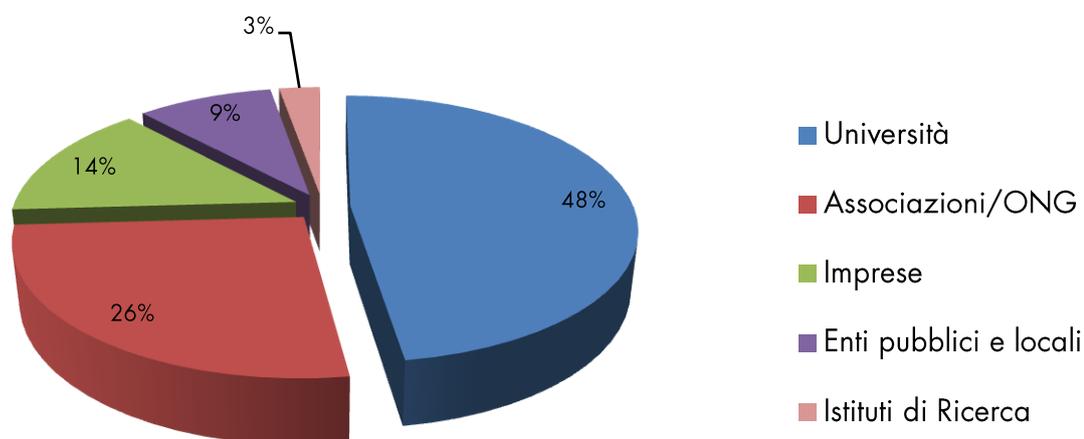
L'analisi dei dati conferma la netta prevalenza delle Università e delle Associazioni/ONG quali principali beneficiari delle risorse finanziarie messe a bando

nelle edizioni 1996-2006, rispettivamente 5.797.822 e 3.190.225 Euro. Un dato significativo è rappresentato dalla riduzione, in termini percentuali, della distanza tra le due tipologie di Soggetti Capofila per quanto concerne le risorse assegnate, effetto della maggiore consistenza finanziaria dei progetti aventi come Soggetti Capofila le Associazioni/ONG.

Tabella 3 - Ripartizione delle risorse assegnate per tipologia di Soggetto Capofila

Tipologia di Soggetto Capofila	Risorse assegnate (v.a.)	Risorse assegnate (in %)
Università	€ 5.797.822	48%
Associazioni/ONG	€ 3.190.225	26%
Imprese	€ 1.668.798	14%
Enti pubblici e locali	€ 1.098.274	9%
Istituti di Ricerca	€ 334.495	3%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.089.614</b>	<b>100%</b>

Grafico 7 - Ripartizione delle risorse assegnate per tipologia di Soggetto Capofila (valori espressi in %)

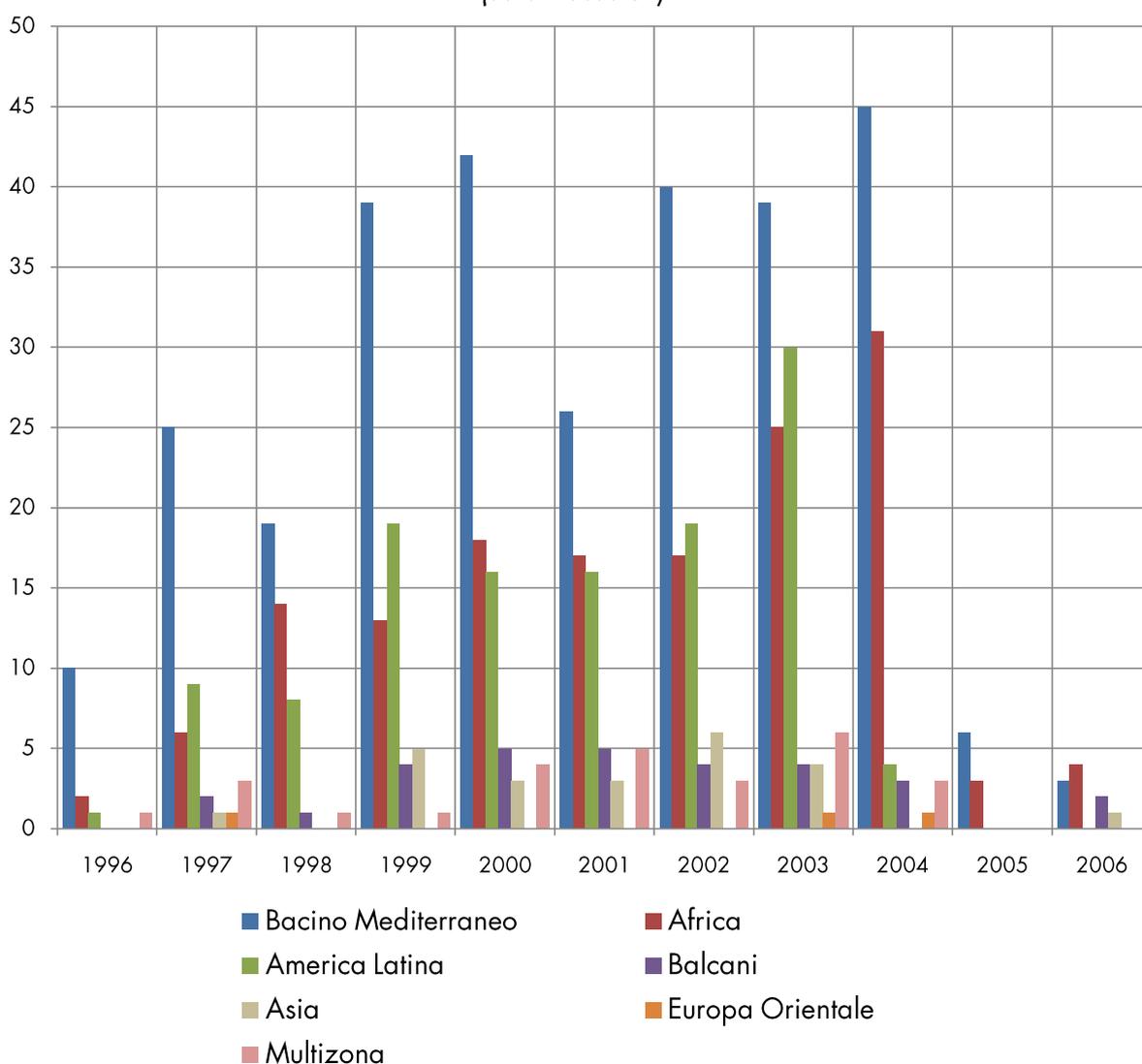


## Macro-aree geografiche

L'analisi che segue fornisce informazioni sulla "geografia" dei progetti cofinanziati, con particolare riferimento alla localizzazione geografica rispetto alle seguenti macro-aree: Bacino Mediterraneo<sup>5</sup>, Africa<sup>6</sup>, America Latina, Balcani, Asia, Europa orientale e multizona<sup>7</sup>.

I Grafici 8 e 9 mostrano la localizzazione geografica dei progetti cofinanziati rispetto a ciascuna macro-area.

**Grafico 8 - Progetti cofinanziati nel corso delle edizioni 1996-2006 suddivisi per macro-area (valori assoluti)**

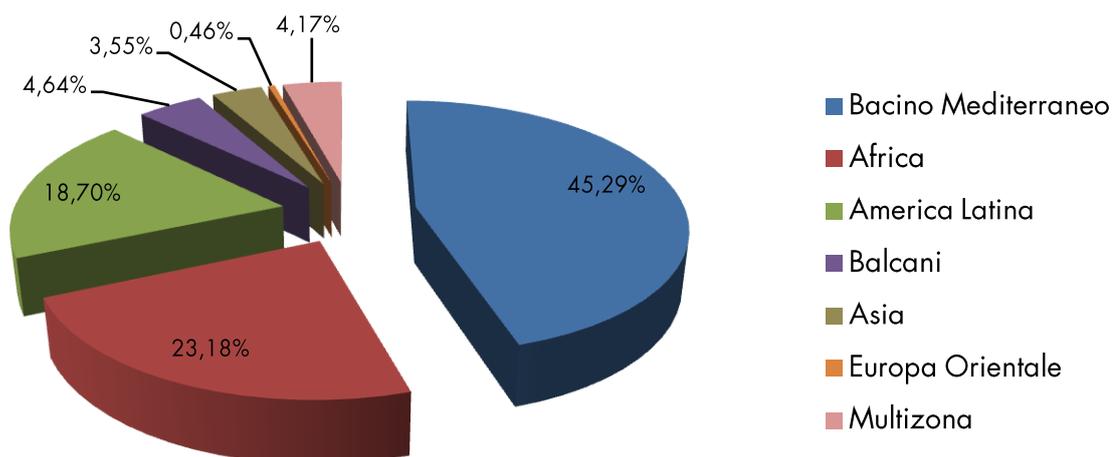


<sup>5</sup> Sotto la categoria "Bacino Mediterraneo", sono stati inseriti i progetti che interessano quei Paesi nord-africani e mediorientali che si affacciano sul Mediterraneo.

<sup>6</sup> Nella categoria "Africa" sono stati inseriti i progetti che interessano i Paesi africani, esclusi quelli che si affacciano sul Mediterraneo.

<sup>7</sup> Nella categoria "multizona" sono ricompresi i progetti che interessano contemporaneamente più Paesi appartenenti ad aree geografiche diverse.

Grafico 9 - Progetti cofinanziati suddivisi per area geografica (valori espressi in %)



In generale, è possibile affermare che dei 647 progetti cofinanziati, la maggior parte si localizza nel Bacino Mediterraneo (293 progetti, pari a circa il 45%) e in Africa (150 progetti, pari a circa il 23%).

A tal proposito, è opportuno precisare che la predominanza, nel corso degli anni, del numero dei progetti cofinanziati nel Bacino Mediterraneo rispetto alle altre aree è strettamente legata al maggior interesse che la stessa Legge attribuisce a questa area<sup>8</sup>. Dall'analisi, emerge che il 18% dei progetti, pari a 121 interventi, ha riguardato i Paesi dell'America Latina, considerata fino al 2004 geograficamente prioritaria, poi successivamente esclusa dall'elenco degli ambiti geografici ammessi a finanziamento<sup>9</sup>. Tale scelta è stata adottata con il preciso intento di superare la frammentazione finanziaria e geografica degli interventi concentrando e destinando le risorse finanziarie per la realizzazione di attività di cooperazione rivolte a quei Paesi del Bacino Mediterraneo e dell'Africa non soltanto geograficamente più prossimi ma anche strategicamente più importanti sulla base di priorità associate a fenomeni di natura politica, sociale, ed economica<sup>10</sup>.

Dall'individuazione di ambiti territoriali prioritari si è dunque passati, con la nuova programmazione, ad una definizione di aree geografiche vincolanti per poter

<sup>8</sup> Vedi Legge regionale n.19, del 11 aprile 1996 "Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di collaborazione internazionale", art 1.

<sup>9</sup> Nelle Linee Guida per l'anno 2004 veniva attribuita una "priorità residuale" agli interventi in America Latina, Est Europeo ed Asia, non superiore al 10% delle risorse stanziare.

<sup>10</sup> A tal proposito si pensi, per esempio, alla cooperazione migratoria tra l'Unione Europea ed i Paesi della sponda Sud del Mediterraneo e alla possibilità di orientare strategicamente la cooperazione verso i Paesi di origine (volet Migrazioni), oppure alla realizzazione, entro il 2010, di una zona di libero scambio fra le due sponde del Mediterraneo (volet Economico e Finanziario).

accedere al finanziamento, il cui mancato rispetto comporta inammissibilità della domanda di contributo<sup>11</sup>.

Più diversificata e frammentata appare la distribuzione dei progetti nelle restanti aree geografiche, con valori percentuali che non superano il 4,64%. La **Tabella 4** presenta il dettaglio dei dati riferiti al numero dei progetti, suddivisi per area geografica, cofinanziati nelle edizioni 1996-2006.

**Tabella 4 - Totale progetti suddivisi per area geografica (in valore assoluto e in %)**

Area Geografica	'96	'97	'98	'99	'00	'01	'02	'03	'04	'05	'06	Totale progetti (v.a.)	Totale progetti (%)
Bac. Mediterraneo	10	25	19	37	42	27	40	39	45	6	3	293	45,29%
Africa	2	6	14	13	18	17	17	25	31	3	4	150	23,18%
America Latina	1	9	8	18	16	16	19	30	4	0	0	121	18,70%
Balcani	0	2	1	4	5	5	4	4	3	0	2	30	4,64%
Asia	0	1	0	5	3	3	6	4	0	0	1	23	3,55%
Europa Orientale	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0	0	3	0,46%
Multizona	1	3	1	1	4	5	3	6	3	0	0	27	4,17%
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>47</b>	<b>43</b>	<b>78</b>	<b>88</b>	<b>73</b>	<b>89</b>	<b>109</b>	<b>87</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>647</b>	<b>100%</b>

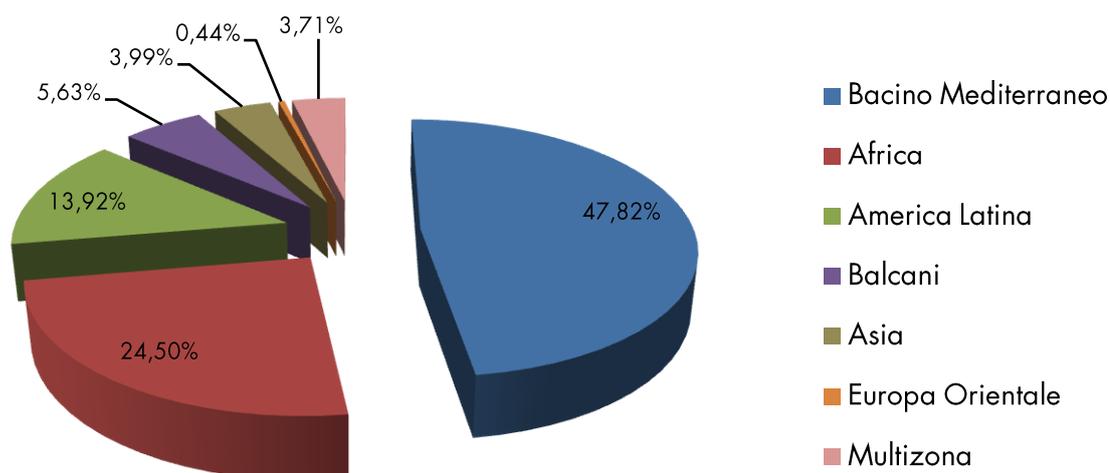
Passando all'analisi dei dati relativi alla ripartizione dei contributi erogati per ciascuna macro-area, è possibile rilevare ulteriori informazioni sulla destinazione geografica delle risorse assegnate.

Il **Grafico 10** riporta la dimensione, in percentuale, dei contributi regionali erogati per area geografica di destinazione nel corso delle diverse edizioni del bando.

I dati indicano un sostanziale allineamento con i valori visti in precedenza relativi al numero dei progetti cofinanziati per area geografica, e confermano la maggiore concentrazione di risorse e di interventi verso i Paesi del Bacino Mediterraneo e dell'Africa rispetto alle altre aree considerate.

<sup>11</sup> Cfr. Linee Guida per l'anno 2004.

Grafico 10 - Ripartizione delle risorse erogate per area geografica di destinazione (valori espressi in %)



La **Tabella 5** mostra che per il Bacino Mediterraneo sono stati erogati, nel corso degli anni, 5.781.187 Euro, pari al 47,82% dell'ammontare dei contributi complessivamente erogati (€ 12.089.614); per l'Africa, 2.961.910 Euro, cioè il 24,50%; per l'America Latina 1.682.309 Euro, che equivale al 13,92% dell'importo totale erogato.

Tabella 5 - Ripartizione delle risorse erogate per area geografica (in valore assoluto e in %)

Area Geografica	Risorse erogate (v.a)	Risorse erogate (%)
Bacino Mediterraneo	€ 5.781.187	47,82%
Africa	€ 2.961.910	24,50%
America Latina	€ 1.682.309	13,92%
Balcani	€ 680.204	5,63%
Asia	€ 482.350	3,99%
Europa Orientale	€ 53.471	0,44%
Multizona	€ 448.183	3,71%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.089.614</b>	<b>100%</b>

## Paesi destinatari

Per quanto concerne i Paesi destinatari, l'analisi evidenzia una grande frammentazione geografica degli interventi. La maggior parte dei progetti, 557 (pari al 86% dei progetti cofinanziati), si rivolge ad un solo Paese, mentre 90 progetti, cioè il restante 14%, interessano più Paesi, in alcuni casi appartenenti alla stessa area geografica (multipaese), in altri ad aree diverse (multizona).

I dati raccolti mostrano che sono complessivamente 53 i Paesi raggiunti dal 86% dei progetti cofinanziati.

La **Tabella 6** riporta l'elenco dei primi trenta Paesi destinatari, i principali dei quali appartengono all'area mediterranea, in particolare all'area maghrebina, come Marocco e Tunisia con rispettivamente 77 e 70 progetti.

Tra i Paesi più rappresentativi per numero di progetti vi sono Etiopia (37 progetti), Egitto (27 progetti), Palestina (25 progetti), Argentina (24 progetti), Brasile (21 progetti), Cile (20 progetti), Cuba (17 progetti), Benin (15 progetti).

**Tabella 6 - Elenco dei principali Paesi destinatari dei progetti finanziati (in valore assoluto)**

Elenco dei principali Paesi partner	Totale progetti finanziati	Elenco dei principali Paesi partner	Totale progetti finanziati
Marocco	77	Turchia	11
Tunisia	70	Ecuador	10
Etiopia	37	India	9
Egitto	27	Nicaragua	9
Palestina	25	Zimbabwe	9
Argentina	24	Venezuela	8
Brasile	21	Angola	7
Cile	20	Kenia	6
Cuba	17	Kosovo	6
Benin	15	Madagascar	6
Mozambico	14	Senegal	6
Tchad	13	Burkina Faso	5
Algeria	12	Libano	5
Albania	11	Macedonia	5
Guinea Equatoriale	11	Israele	4

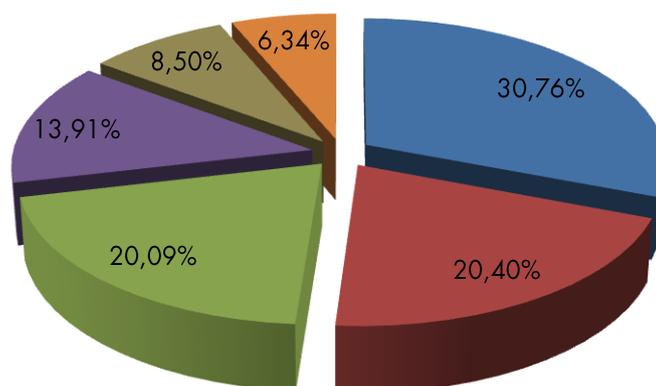
## Macro-settori di intervento

Per quanto concerne l'analisi degli ambiti tematici, i dati raccolti sono stati accorpati in macro-settori di intervento senza specificare, nell'ambito di ciascuno di essi, le tipologie di intervento.

Sono stati adottati i seguenti ambiti tematici: sostegno all'istruzione e alla formazione del capitale umano; sanità e servizi sociali; ambiente e valorizzazione delle risorse naturali; sviluppo economico e sociale; valorizzazione dei beni culturali e promozione del dialogo interculturale; plurisetoriale<sup>12</sup>.

I principali macro-settori di intervento, tra quelli presi in esame, che caratterizzano le progettualità cofinanziate dalla Legge sono: sostegno all'istruzione e alla formazione del capitale umano; sanità e servizi sociali; ambiente e valorizzazione delle risorse naturali.

Grafico 11 - Totale progetti cofinanziati suddivisi per macro-settore di intervento (valori espressi in %)



- Sostegno all'istruzione e alla formazione del capitale umano
- Sanità e servizi sociali
- Ambiente e valorizzazione delle risorse naturali
- Sviluppo economico e sociale
- Valorizzazione dei beni culturali e promozione del dialogo interculturale
- Plurisetoriale

<sup>12</sup> La categoria "plurisetoriale" è stata utilizzata per quei progetti che impattano contemporaneamente su più settori tematici.

**Tabella 7 - Totale progetti cofinanziati suddivisi per macro-settore di intervento  
(in valore assoluto e in %)**

Macro-settori di intervento	Progetti finanziati (v.a.)	Progetti finanziati (%)
Sostegno all'istruzione e alla formazione del capitale umano	199	30,76%
Sanità e servizi sociali	132	20,40%
Ambiente e valorizzazione delle risorse naturali	130	20,09%
Sviluppo economico e sociale	90	13,91%
Valorizzaz. dei beni culturali e promozione del dialogo interculturale	55	8,50%
Plurisetoriale	41	6,34%
<b>TOTALE</b>	<b>647</b>	<b>100%</b>

Come evidenziano il grafico e la tabella riportati sopra, ben 199 progetti dei 647 cofinanziati riguardano iniziative inerenti il settore "Sostegno all'istruzione e alla formazione del capitale umano". Si segnala che la maggior concentrazione delle iniziative rispetto a questa tematica, pari al 30,76%, è da attribuirsi, verosimilmente, al fatto che le Università sono i principali soggetti che ricorrono e beneficiano dei cofinanziamenti regionali; non si esclude pertanto, data la tipologia dei soggetti, che vi sia una certa propensione verso attività finalizzate al soddisfacimento di bisogni formativi e/o progetti di ricerca.

Circa il 20,40% dei progetti, pari a 132 iniziative, riguarda il settore socio-sanitario, seguito dal 20,09% relativo ad attività inerenti la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse naturali.

Per quanto concerne la tematica "Sviluppo economico e sociale", sono complessivamente 90 i progetti che riguardano questo ambito di intervento, pari al 13,91%.

Gli ambiti tematici che hanno invece una minore concentrazione di progetti sono il settore "Valorizzazione dei beni culturali e promozione del dialogo interculturale" e quello "Plurisetoriale", rispettivamente 55 e 41 progetti, pari a 8,50% e 6,34%.

Le ultime due elaborazioni sono relative alla distribuzione delle risorse finanziarie assegnate a ciascun macro-settore. Il grafico e la tabella sottostanti evidenziano come quasi il 50% dei contributi erogati, pari a 5.841.479 Euro, è stato assorbito da interventi nel campo della formazione e del settore socio-sanitario.

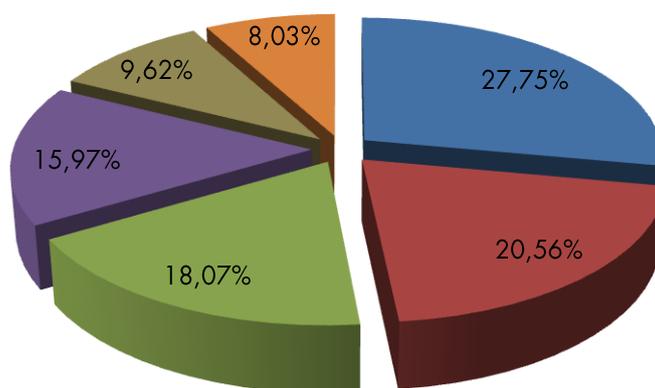
Dall'analisi è inoltre emerso che la dimensione finanziaria dei progetti relativi al settore dello sviluppo socio-economico è maggiore rispetto a quella registrata per i tre settori principali, così come per il settore "Valorizzazione dei beni culturali e

promozione del dialogo interculturale”; l’impegno finanziario per la realizzazione di tali attività è, infatti, relativamente modesto se paragonato alle azioni inerenti il tema dello sviluppo socio-economico.

**Tabella 8 - Ripartizione risorse erogate per macro-settore di intervento**

Macro-settori di intervento	Risorse erogate (v.a)	Risorse erogate (%)
Sostegno all’istruzione e alla formazione del capitale umano	€ 3.355.341	27,75%
Sanità e servizi sociali	€ 2.486.138	20,56%
Ambiente e valorizzazione delle risorse naturali	€ 2.184.582	18,07%
Sviluppo economico e sociale	€ 1.930.107	15,97%
Valorizzaz. dei beni culturali e promozione del dialogo interculturale	€ 1.163.217	9,62%
Plurisettoriale	€ 970.229	8,03%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.089.614</b>	<b>100%</b>

**Grafico 12 - Ripartizione risorse erogate per macro-settore di intervento (valori espressi in %)**



- Sostegno all’istruzione e alla formazione del capitale umano
- Sanità e servizi sociali
- Ambiente e valorizzazione delle risorse naturali
- Sviluppo economico e sociale
- Valorizzazione dei beni culturali e promozione del dialogo interculturale
- Plurisettoriale